



13 Sacra Famiglia (sec. XIX)



La chiesa dedicata alla Sacra Famiglia sorge a fianco di uno dei borghi più antichi di Zogno ai piedi della Corna Rossa che con le sue gigantesche stratificazioni domina l'abitato di Zogno.

In occasione della visita pastorale di Mons. Giacomo Maria Radini Tedeschi avvenuta tra il 9 e il 10 novembre del 1907, viene annotato che la chiesa intitolata alla Sacra Famiglia presente nella contrada di Carubbo è stata costruita nel 1890 per volontà degli emigranti e delle famiglie del posto. Si ritiene comunque che già da tempo nella contrada esistesse un edicola votiva in cui veniva conservata la pala seicentesca attualmente posizionata sopra l'altare.

La chiesa è costituita da due corpi di fabbrica, quello della chiesa di forma rettangolare con abside terminale e quello della sacrestia, sul lato destro del presbitero. Sempre sul lato destro, sull'angolo formato dalla corpo della chiesa e di quello della sacrestia è presente il piccolo campanile che ospita un concerto di tre campane e una campanella seicentesca probabilmente posizionata sulla precedente cappelletta.

L'esterno della chiesa salvo che sulla facciata principale è privo di elementi architettonici rilevanti. Il fronte di ingresso è scandito da due paraste sugli angoli che sorreggono una trabeazione con decorazione semplice e un timpano triangolare con al centro l'iscrizione con l'acronimo della locuzione latina Deo Optimo Maximo, a Dio, l'ottimo, il massimo. L'ingresso, che presenta stipiti e architrave in pietra, è affiancato da due finestre con stipiti e architrave intonacata e grata in ferro battuto. Sopra la porta d'ingresso, appena sotto l'architrave è presente una finestra semicircolare che illumina la navata.

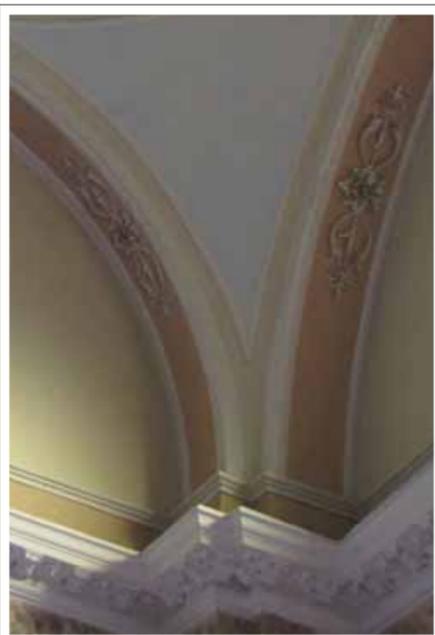
L'interno, rispetto a quanto potrebbe lasciare immaginare l'esterno, si contraddistingue per la finezza e per la ricchezza degli elementi architettonici che definiscono gli spazi. La navata, di forma quadrata, presenta sugli angoli quattro paraste, con capitello composito, decorate a stucco che sorreggono un'alta trabeazione, anch'essa decorata a stucco che presenta nella parte alta dei peduncoli arricciati intervallati da fregi. La parte alta delle pareti della navata presentano degli archi a tutto sesto con una modanatura semplice, con al centro delle nicchie semicircolari. La copertura a volta, è impostata su quattro pennacchi con cornici in stucco semplicemente dipinti.

Il presbitero, di forma rettangolare con la parte terminale semicircolare, rialzato di un gradino rispetto alla navata, è introdotto da un arco a tutto sesto che riprende le geometrie della volta a botte a tutto sesto che ne copre la prima parte. Il presbitero. Riprende dalla navata gli elementi architettonici principali con due paraste decorate a stucco con capitello composito al centro delle pareti, e altre due sul fondo dell'abside, che sorreggono una trabeazione identica a quella presente sulla navata. Il catino dell'abside, è emisferico ed è scandito dalla presenza di fregi che si raccordano con le paraste.

Il piccolo altare presente sul fondo del presbitero, è sormontato da una pala seicentesca di buona fattura raffigurante la Sacra Famiglia.

La festa presso la chiesa della Sacra Famiglia viene celebrata il primo sabato dopo l'Epifania.

L'itinerario di visita che comprende la chiesa della Sacra Famiglia, può proseguire verso Sant'Antonio Abbandonato con la visita della chiesa di Sant'Eurosia al Tiglio, oppure verso Zogno con la visita della chiesa di San Cipriano e con la chiesa di San Sebastiano.



1	
2	3
4	5

Legenda delle immagini:

1. Vista del presbitero con l'altare con al centro la tela seicentesca raffigurante la Sacra Famiglia.
2. Dettaglio del capitello delle paraste e della trabeazione finemente decorati.
3. Dettaglio dell'interno.
4. Dettaglio dell'altare nel presbitero.
5. La tela seicentesca raffigurante La Sacra Famiglia posizionata sopra l'altare.



Maggiori informazioni sugli oratori e le chiesette presenti sul territorio comunale sono disponibili sul sito internet del Comune di Zogno www.comune.zogno.bg.it.

